

Fatto che merita, non solamente menzione d'onore, ma pubblica ammenda, si è quello che cagionò la morte d'Agostino Stefani, la quale già troppo s'è nota, e sulla quale spendere più lunghe parole sarebbe un far torto all'umanità degli animi vostri.

Se non può l'Assemblea sanare i mali della patria, tutti ne conosca i beni, e li faccia conoscere a conforto e ad esempio. E conforto d'esempi aspettiamo con grande brama massimamente da quelle milizie che sui veloci legni portano tanta parte delle nostre speranze. Ah si! la marineria veneta s'adoprerà ardita a vincere le gravi difficoltà, da tanto lunghi e non volontari riposi accumulate sovr'essa. Non lascerà, quant'è in lei, che i legni nemici, insultando a queste acque testimoni di tante vittorie, ci affamino; si rammenterà di quattordici secoli di navale grandezza; riguarderà con emulazione operosa le nobili prove delle milizie terrestri: e siccome gli allori di Milziade tolsero il sonno e accrebbero il cuore a Temistocle, così l'ardimento de' combattenti a Marghera e sul Ponte, ispirerà i marinai; e le mura di legno, così come Atene, salveranno Venezia.

La Commissione vi presenta le due seguenti proposte:

I. * Una Commissione di nove rappresentanti, tre per Chioggia, sei per il resto dell'estuario, raccoglierà i fatti di generosità civile e di militare coraggio, per riferirne ogni otto di all'Assemblea, e poi divulgarli nella Gazzetta.

* A tal fine la Commissione si volgerà ai capi delle milizie ed ai Municipii; e visiterà ella stessa le milizie ed il popolo, per sempre meglio affratellare i differenti ordini di cittadini.

* Il segno, a cui riconoscere i rappresentanti, sarà un nastro tricolorato al braccio sinistro.

II. * Ad Agostino Stefani, muratore, che si offerse a dar fuoco là dov'era il nemico sul Ponte, e, per isbaglio fu ucciso da' suoi, oltre la pensione assegnata alla famiglia di lui dal di della morte, un'iscrizione in luogo pubblico sarà posta per memoria del fatto. *

Il presidente: Adesso che l'Assemblea ha udito il rapporto, domando se intende che si proceda subito alla discussione, o che sia differita ad altro giorno.

Quelli, che intendono che si proceda subito alla discussione sono pregati di alzarsi. (Approvato.)

Il presidente: C'è nessuno che domandi la parola sulla questione generale? non essendovi alcuno, allora incominceremo dalla prima parte del decreto.

Posta a' voti, è approvata. Egualmente viene approvata la seconda parte.

Il presidente: È adesso da porre ai voti la terza parte, cioè: il segno, a cui riconoscere i rappresentanti, sarà un nastro tricolorato al braccio sinistro.

Il rappresentante avv. Benvenuti: Domando se s'intenda che il segno debba essere portato da tutti i rappresentanti, o da quelli soltanto che fanno parte della Commissione.

Il rappresentante Tommaseo: Qualunque rappresentante faccia atto